

Rating di Legalità

Relazione per l'anno **2019** ai sensi dell'art. 6 D.M. 20 febbraio 2014, n. 57.

Premessa

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 20 febbraio 2014, ha emanato il decreto n.57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.81 del 7 aprile 2014, intitolato "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'art.5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n.27".

In particolare, il D.M. in premessa - artt. 4 e 5 - stabilisce che le banche considerino il rating di legalità delle imprese nel processo di istruttoria, ai fini della riduzione dei tempi e dei costi connessi alla concessione dei finanziamenti, e che successivamente monitorino la persistenza del rating di legalità ed il relativo punteggio ai fini dell'eventuale revisione delle condizioni applicate a tale clientela.

Procedure interne e condizioni

La Banca Capasso Antonio S.p.A., al fine di premiare le imprese che dimostrino di rispettare standard elevati di sicurezza e legalità e offrano garanzie di trasparenza e correttezza nell'attività d'impresa, ha introdotto un'apposita normativa interna che fornisce dettagliate indicazioni a ciascun operatore sulla rilevanza del processo di valutazione del merito creditizio delle imprese, della presenza o meno del rating di legalità ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi di concessione dei finanziamenti e ai fini della determinazione delle condizioni economiche e di erogazione.

Comunicazione

Nel corso del 2019, è stata avanzata n° 1 richiesta di rinnovo di un affidamento da parte di un'azienda che ha dichiarato di essere in possesso del rating di legalità. La Banca Capasso Antonio S.p.A., accertata l'esistenza del rating di legalità in capo alla società, ha accordato tale richiesta. Per quanto riguarda i tempi di istruttoria e di delibera, dalla richiesta di affidamento al perfezionamento, sono trascorsi n. 9 giorni. Inoltre, per tale affidamento, non si è reso necessario dare corso ad interventi migliorativi delle condizioni economiche in quanto le stesse, oltre ad essere migliori delle condizioni standard di mercato applicati dalla Banca alla clientela, risultavano migliori anche rispetto a quelle previste dalla normativa interna inerente ai soggetti in possesso del rating di legalità.